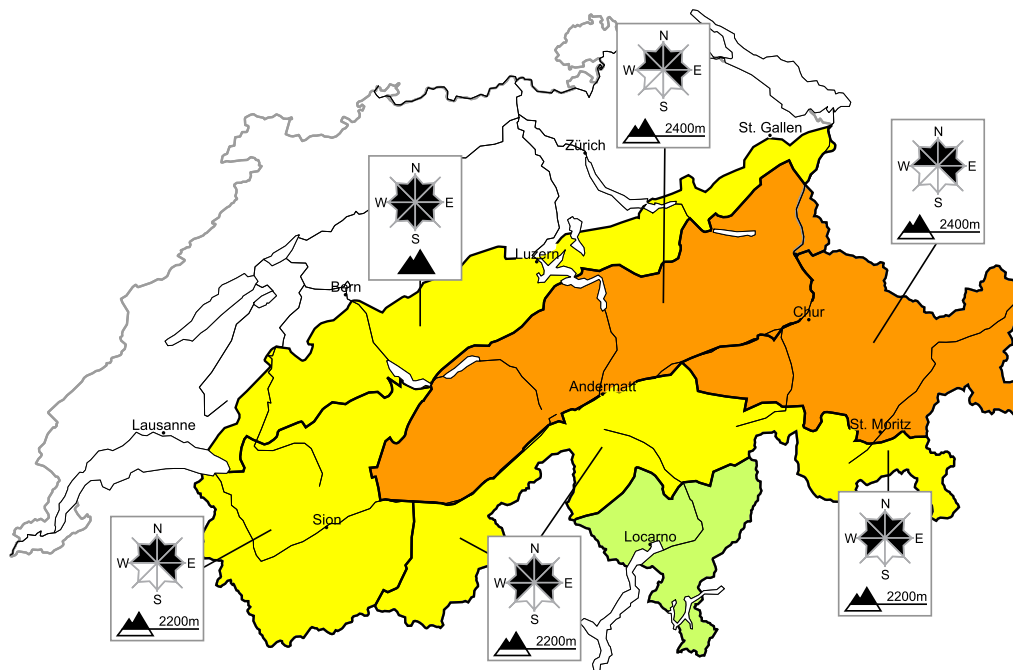


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 22.2.2016, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 22.2.2016, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 22.2.2016, 08:00



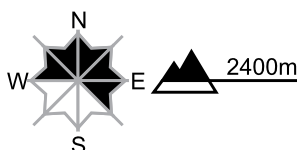
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi sono in parte ancora instabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone riparate dal vento come pure nei passaggi che conducono a conche e canali. Nelle zone escursionistiche poco frequentate, i punti pericolosi sono più frequenti. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

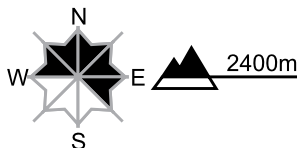
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

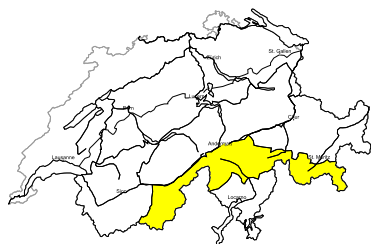
Negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate al di sotto dei 2200 m circa. Nelle regioni occidentali, queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

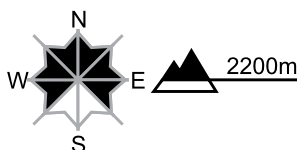
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

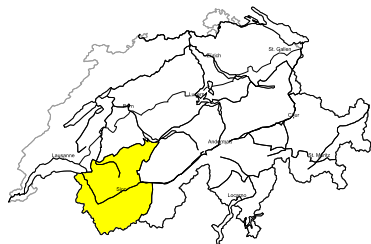
Negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono in parte ancora instabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono rari. Essi si trovano soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

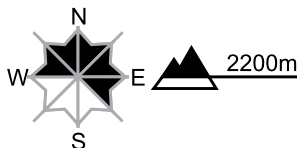
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

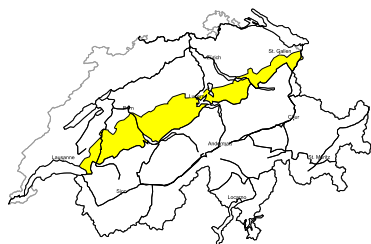
Negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono in parte ancora instabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. In alta montagna il pericolo è superiore. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate al di sotto dei 2200 m circa. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

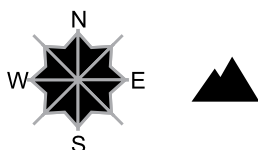
regione E

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate e da reptazione

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate. Evitare le zone con fenditure da slittamento.

regione F

Debole, grado 1



Situazione favorevole

Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 21.2.2016, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi due giorni il forte vento proveniente dai quadranti occidentali ha causato la formazione di accumuli di neve ventata, che si stanno progressivamente stabilizzando con il calore, ma rimangono ancora instabili sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Inoltre, soprattutto nella parte meridionale dell'alto Vallese, in Ticino, nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in Engadina, i distacchi possono coinvolgere anche gli strati basali del manto nevoso formati da neve a cristalli sfaccettati, specialmente sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Nelle regioni occidentali in cui ha nevicato abbondantemente, così come in quelle settentrionali, la struttura del manto è spesso favorevole e i distacchi che interessano gli strati basali sono poco probabili.

Con le temperature miti, domenica si sono staccate dai pendii molto ripidi soleggiate alcune valanghe bagnate e da reptazione, per lo più di piccole dimensioni. Le valanghe spontanee asciutte hanno interessato generalmente gli strati di neve superficiali; nelle regioni dove lo strato basale è fragile tali distacchi hanno coinvolto in alcuni casi tutto il manto fino al terreno.

Retrospectiva meteo di domenica, 21.2.2016

Dopo la notte serena fra sabato e domenica, nelle regioni occidentali e meridionali il cielo è stato soleggiato. Nella notte le precipitazioni sono cessate anche nelle regioni orientali. Il limite delle nevicite è sceso fino ai 2300 m circa. Nel corso della giornata il cielo è diventato progressivamente sempre più soleggiato.

Neve fresca

Da sabato mattina a domenica mattina, al di sopra dei 2400 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino dall'Oberland Bernese orientale fino alle Alpi Glaronesi, valle di Goms orientale, Prettigovia, Davos, Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 40 cm
- Restante versante nordalpino, restante Vallese, valle Bedretto, resto del nord e centro dei Grigioni, restante bassa Engadina: dai 10 ai 20 cm
- Altrove meno, nelle regioni meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e +8 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest a nord ovest: nella notte in molti punti da forte a tempestoso tranne che nelle regioni meridionali estreme, nel corso della giornata da moderato a forte

Previsioni meteo sino a lunedì, 22.2.2016

Dopo una notte prevalentemente serena, il tempo sarà inizialmente soleggiato con temperature molto miti. Nel pomeriggio il cielo verrà coperto da nubi provenienti da sud ovest.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a +5 °C

Vento

Nelle regioni settentrionali prevalentemente forte, in quelle meridionali moderato, proveniente da sud ovest a ovest

Tendenza sino a mercoledì, 24.2.2016

Dalla notte fra lunedì e martedì fino a mercoledì mattina, nelle regioni settentrionali ci saranno ripetutamente deboli nevicate. Il limite delle nevicate scenderà dai 1400 m fino a bassa quota. Mercoledì il cielo sarà progressivamente soleggiato a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali il tempo sarà nuvoloso martedì e piuttosto soleggiato mercoledì.

Il vento sarà da moderato a forte, martedì proveniente da ovest e mercoledì da nord ovest. Con la neve fresca il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente nelle regioni settentrionali. A ogni ora del giorno e della notte potranno staccarsi valanghe da reptazione di piccole e medie dimensioni, specialmente nelle regioni occidentali dove ha nevicato abbondantemente. Con il netto raffreddamento non sono più previste valanghe bagnate.